



COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA
Città Metropolitana di Messina

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del reg. - Data del 27 marzo 2023

OGGETTO: Istituzione Consulta Giovanile Comunale e approvazione Regolamento.

L'anno **duemilaventitrè** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **19:00** e segg. nella sala delle Adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, in convocazione ordinaria partecipata ai signori consiglieri a norma dell'Art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
1. D'Amico Angela	x		9. Lombardo Elisabetta	x	
2. Mirabile Maria Catena	x		10. Alibrando Antonio	x	
3. Cannuni Pietro	x		11. Ispoto Maria	x	
4. Merulla Benedetto	x		12. Pandolfo Santo		x
5. Maio Nicolina Grazia		x			
6. Rizzo Francesco	x				
7. Coppolino Miriam	x				
8. Giunta Antonio	x				
Assegnati n. 12	In carica n. 12		Assenti n. 2	Presenti n. 10	

- Risultato legale, ai sensi dell'art. 21 comma 23° del vigente Statuto Comunale, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il dott. Pietro Cannuni, nella qualità di Presidente e dichiara aperta la seduta;
- Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri: Rizzo e Ispoto
- Partecipa il Segretario comunale avv. Marcello Iacopino
- E' presente il Sindaco avv. Matteo Sciotto;

Il Presidente pone in trattazione l'argomento iscritto **al punto 5** dell'o.d.g. avente per oggetto: "Istituzione Consulta Giovanile Comunale e approvazione regolamento", dando lettura della relativa proposta.

Il Consigliere Lombardo sottolinea che l'istituzione della Consulta Giovanile alla fine del mandato elettorale non dà loro il tempo necessario per l'avvio della stessa, ma esprime parere favorevole a nome del Gruppo, in quanto la Consulta Giovanile darà la possibilità ai giovani di partecipare alla vita politica della città.

Il Sindaco condivide i pensieri del Consigliere Lombardo, ma ha ritenuto ugualmente proporla precisando che l'attività potrà essere avviata anche dopo le elezioni.

Interviene il Consigliere D'Amico, la quale ribadisce l'importanza della Consulta per avvicinare i giovani alla cosa pubblica.

Nessun altro chiede di intervenire.

Il Presidente del C.C. pone in votazione l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione il cui oggetto è trascritto nel documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto che ai sensi dell'art. 53 della legge del 03.06.1990 n. 142, come recepito con l'art. 1, c. 1, lettera i) della legge 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12, c. I della legge 23.12.2000 n. 30, sulla proposta di deliberazione in oggetto ha espresso:

Il Segretario Comunale, Responsabile del Settore I, per la regolarità tecnica, parere favorevole;

Il Responsabile del Settore II, per la regolarità contabile, parere favorevole;

Uditi i contenuti nel referto di registrazione e costituenti oggetto di trascrizione integrale nel verbale che sarà sottoposto all'approvazione nella prossima seduta del Consiglio Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto il T.U.E.L. approvato con d. lgs. n. 267/2000;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

ad unanimità

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: " Istituzione Consulta Giovanile Comunale e approvazione regolamento ".

Di approvar l'allegato Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta Giovanile.



COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA
CITTA' Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Settore V Amministrativo ed Entrate

Ufficio Segreteria

OGGETTO: **ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE COMUNALE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 c. 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 c. 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita: " ...su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ", i sottoscritti, sulla presente proposta di deliberazione, esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **favorevole**
Li 20/03/23 Il Responsabile del Settore V
Dott. Francesco Bondi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II SERVIZI FINANZIARI Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE
Li 20/03/2023 IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Dott.ssa Elisa Jamà

Attestando la copertura finanziaria

Bilancio	Codice Piano dei Conti Fin.	Capitolo/art.	Importo	N. Impegno

Li 20/03/2023 IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Dott.ssa Elisa Jamà

DATA DELLA SEDUTA **Decisione della Consiglio Com.le**
27/03/2023 favorevole

DELIBERAZIONE NUMERO
10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE COMUNALE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

PREMESSO che le politiche giovanili sono considerate un impegno costante, d'ascolto e di dialogo verso i giovani, invitati a partecipare e ad essere cittadini "attivi", mettendo a disposizione mezzi, luoghi e condizioni a sostegno di iniziative a loro rivolte, per contribuire alla costruzione di una società migliore;

CONSIDERATO che per poter rispondere meglio alle esigenze dei giovani è necessario avere piena conoscenza delle problematiche esistenti dando l'opportunità agli stessi di esprimere le proprie esigenze e necessità;

CONSIDERATO che, al fine di favorire una maggiore partecipazione dei giovani alla vita della società e realizzare iniziative di promozione del benessere giovanile che tengano conto delle loro reali necessità, l'Amministrazione comunale ritiene di procedere all'istituzione di una Consulta Giovanile quale organo di partecipazione giovanile alla vita sociale e politica di Santa Lucia del Mela e quale organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presentare proposte e progetti inerenti le tematiche giovanili, promuovendo dibattiti sui temi attinenti alla condizione giovanile nei suoi vari aspetti, ricerche ed incontri anche su altre e diverse problematiche;

CONSIDERATO che la Consulta è uno strumento di conoscenza e di concertazione della realtà giovanile, che all'interno di un sistema a rete, attiva rapporti con istituzioni, scuole, associazioni, società sportive, enti e gruppi già esistenti sul territorio e propone la realizzazione di progetti, iniziative, ricerche, incontri e dibattiti sui temi attinenti la condizione giovanile;

PRESO ATTO che la Consulta Giovanile, a partire dalla sua natura di strumento di collegamento, di promozione e di informazione, indirizza il suo operato nell'ambito delle tematiche del mondo giovanile, grazie ad attività di informazione, attraverso la realizzazione di strumenti e processi informativi, attività di ricerca, progetti ed interventi di approfondimento e attività di orientamento e sostegno a progetti, provenienti da enti, associazioni e da persone singole e che, inoltre, opera nell'approfondimento delle tematiche legate alla condizione giovanile e nello sviluppo di iniziative, attraverso la rete di collaboratori, consulenti, contatti istituzionali di cui è dotata e, soprattutto, il coinvolgimento diretto dei ragazzi interessati;

RITENUTO quindi di istituire la suddetta Consulta Giovanile Comunale;

RILEVATA l'opportunità di dotare la Consulta di un proprio regolamento che ne disciplini il funzionamento;

VISTO l'allegato schema di regolamento per il funzionamento della Consulta Giovanile;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

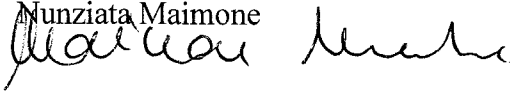
PROPONE

DI ISTITUIRE, per i motivi indicati in premessa, la Consulta Giovanile;

DI APPROVARE l'allegato regolamento per l'istituzione e il funzionamento della "Consulta Giovanile Comunale", il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

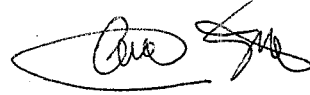
Il Responsabile del Procedimento

Nunziata Maimone



Il Sindaco

on. Matteo Sciotto



COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA



REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE COMUNALE

DELIBERA DI INIZIATIVA CONSILIARE N. _____ DEL _____

INDICE

- Art. 1 - Istituzione**
- Art. 2 - Finalità**
- Art. 3 - Ambiti di competenza**
- Art. 4 - Requisiti**
- Art. 5 - Adesione**
- Art. 6 - Composizione**
- Art. 7 - Elezione dei componenti**
- Art. 8 - Presidente**
- Art. 9 - Il vicepresidente**
- Art. 10 - Segretario e Tesoriere**
- Art. 11 - Commissioni di lavoro**
- Art. 12 - Convocazione**
- Art. 13 - Decadenza e dimissioni**
- Art. 14 - Surroghe**
- Art. 15 - Validità delle sedute**
- Art. 16 - Validità delle deliberazioni**
- Art. 17 - Modifiche al regolamento**
- Art. 18 - Sede**
- Art. 19 - Durata**
- Art. 20 - Mezzi di comunicazione**
- Art. 21 - Norme di rinvio**
- Art. 22 - Entrata in vigore**

Art. 1 - Istituzione

L'Amministrazione Comunale di Santa Lucia del Mela intende promuovere la partecipazione giovanile alla vita amministrativa e sociale della Comunità.

L'obiettivo è costituire un organo di confronto democratico dove raccogliere proposte su tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile e promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo.

Per questo motivo la Consulta è un organismo permanente di coordinamento, confronto e sostegno delle attività a favore dei giovani.

La Consulta Giovanile Comunale è un organo principalmente consultivo nell'ambito di iniziative inerenti le Politiche Giovanili ed ha facoltà di presentare proposte ed esprimere pareri non vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Art. 2 - Finalità

La Consulta ha lo scopo di realizzare le seguenti finalità:

- a) elaborare progetti e programma attività nell'ambito delle tematiche giovanili da sottoporre all'Amministrazione Comunale;
- b) promuovere dibattiti, ricerche ed incontri stimolando un costante confronto e scambio di idee;
- c) favorire la costituzione di una rete di collaborazione tra le associazioni giovanili (formali ed informali) presenti sul territorio comunale e le istituzioni locali;
- d) raccogliere informazioni attinenti le politiche giovanili, anche con l'ausilio delle strutture amministrative comunali;
- e) favorire lo scambio culturale e l'aggregazione tra i giovani, contrastando fenomeni di disagio giovanile;
- f) nel campo sociale viene rivolta particolare attenzione a giovani e anziani,

categorie maggiormente esposte alle variazioni del contesto socio-economico.

La Consulta Giovanile relaziona, per iscritto, entro il 31 gennaio di ogni anno sulla propria attività al Consiglio Comunale.

Art. 3 - Ambiti di competenza

La Consulta può articolare le proprie attività costituendo al suo interno gruppi di lavoro su temi specifici:

- a) attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, concerti, congressi, mostre, organizzazione e gestione di fiere;
- b) attività ricreative: teatro e intrattenimenti musicali, ricreativi in genere, proiezioni di film e documentari;
- c) attività sportive: promozione di attività sportive e creazioni di gruppi sportivi;
- d) attività editoriale: pubblicare riviste, compact disk e altro materiale a fine divulgativo e conoscitivo, che potrebbe essere diffuso in occasione di feste e celebrazioni, insieme ad altri beni realizzati dagli stessi associati;
- e) lotta alle varie forme di bullismo ed educazione alla legalità.

Art. 4 - Requisiti

Costituiscono requisiti fondamentali per la partecipazione alla consulta giovanile la residenza nel territorio comunale ed un'età compresa tra i 16 e i 30 anni compiuti (al momento della pubblicazione del bando).

Art. 5 - Adesione

L'adesione è subordinata alla presentazione di un'istanza, di cui all'allegato A, al protocollo generale del Comune di Santa Lucia del Mela o a mezzo *pec*, entro la data che verrà stabilita con apposito bando pubblico, predisposto dai competenti uffici comunali.

La richiesta si intende accolta una volta verificati i requisiti di ammissibilità, e sarà comunicata tramite lettera o email.

L'adesione alla Consulta non dà diritto ad alcun compenso o rimborso.

Art. 6 - Composizione

La Consulta Giovanile Comunale è composta dalle figure si seguito indicate:

- il Sindaco o un suo delegato (senza diritto di voto);
- l'Assessore con delega alle Politiche Giovanili (senza diritto di voto);
- n. 1 consigliere di maggioranza e n. 1 consigliere di minoranza (entrambi senza diritto di voto), designati dal Consiglio Comunale;
- nel rispetto dei requisiti richiesti all'art. 4 del presente regolamento, numero 15 componenti in rappresentanza dei giovani residenti che manifestano la volontà di aderire alla consulta (si auspica una proporzionata rappresentanza di ambo i sessi);

Sono, altresì, componenti della Consulta Giovanile le seguenti figure che saranno elette in seno alla stessa subito dopo la costituzione:

- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- eventuali commissioni di lavoro, quali organi operativi per le attività Giovanili.

Art. 7 – Elezioni dei componenti

I giovani che, rispettati i requisiti di cui all'art. 4 del presente regolamento, presenteranno la propria candidatura secondo le modalità previste dall'art. 5 entreranno a far parte della lista di candidature che verrà stilata dagli uffici competenti.

Stilata la lista dei giovani, qualora gli stessi dovessero risultare superiori al numero di 15, si procederà ad una elezione in cui gli stessi candidati dovranno eleggere i 15 componenti.

In caso di parità di voti, sarà eletto il componente più giovane

Art. 8 - Il Presidente

Il Presidente della Consulta viene scelto tra i componenti della stessa ed è eletto, a scrutinio segreto, da tale organo nella sua prima seduta, con la maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto al voto.

Svolge i seguenti compiti:

- a) assume la rappresentanza formale e preside la Consulta Giovanile;
- b) convoca la Consulta Giovanile definendo l'ordine del giorno della relativa seduta.

Art. 9 - Il Vice Presidente

Il Vice Presidente viene eletto con le stesse modalità del Presidente alla prima seduta dell'assemblea e deve avere la maggiore età.

Il Vice Presidente collabora con il Presidente nello svolgimento delle sue attribuzioni e lo sostituisce in caso di sua impossibilità.

Art. 10 - Segretario e Tesoriere

Nel corso della prima seduta si provvederà a designare, tra i componenti della Consulta un segretario e un tesoriere.

Il Segretario, nominato alla prima seduta, da tutti i componenti, a scrutinio non segreto, redige il verbale delle sedute e delle deliberazioni e provvede ai contatti

con i membri della consulta.

Il Tesoriere, nominato alla prima seduta, da tutti i componenti, a scrutinio non segreto, ha il compito di gestire eventuali proventi di cassa.

Art. 11 - Commissioni di lavoro

Le Commissioni di lavoro, anch'esse prive di compenso o rimborso, sono organi ausiliari alla Consulta che, a seconda delle esigenze, affiancano quest'ultima e la supportano su determinate tematiche.

Le Commissioni di lavoro hanno durata annuale con possibilità di rinnovo o proroga opportunamente motivata.

Il Presidente coordina il lavoro delle commissioni.

Al termine del lavoro la Commissione dovrà relazionare all'Assemblea su quanto elaborato.

Art. 12 - Convocazione

La Consulta è convocata dal Presidente:

- di propria iniziativa;
- su richiesta di almeno 2/3 dei componenti della consulta;
- su richiesta del Sindaco e/o dell'Assessore competente.

Il Sindaco o l'assessore delegato alle Politiche Giovanili convocano la prima riunione della Consulta per l'elezione e subito dopo l'elezione del Presidente spetta a quest'ultimo proseguire i lavori anche per eleggere gli altri componenti previsti in seno alla stessa.

La convocazione ordinaria è comunicata ai membri della Consulta con almeno 3 giorni di preavviso.

In caso di straordinaria urgenza la convocazione può avvenire con un preavviso di almeno 24 ore.

Ogni membro dovrà far pervenire il proprio recapito (indirizzo, n. telefono

email/pec) e comunicarne tempestivamente eventuali variazioni.

Su richiesta del Presidente, possono essere invitati a partecipare ai lavori, sulla base dei temi da trattare, Esperti, Assessori, Consiglieri, Funzionari comunali.

Art. 13 - Decadenza e Dimissioni

I componenti della Consulta decadono:

- per dimissioni volontarie rappresentate per iscritto;
- per mancata partecipazione alle sedute per due volte consecutive e senza far valere cause giustificative. Tale decadenza, verrà opportunamente verbalizzata e si procederà a dare seguito all'iter di cui all'art.5.

Dimissioni e decadenze hanno efficacia immediata e si provvederà alla relativa surrogazione nella prima seduta utile.

Art. 14 - Surroghe

In caso di dimissioni o decadenze nel corso dei tre anni di carica della consulta, si procederà alla nuova nomina dei componenti che si sono dimessi o sono decaduti.

Nel caso in cui fossero pervenute più istanze a seguito della pubblicazione del bando, si procederà alla surroga per scorrimento della graduatoria dei richiedenti che hanno presentato opportuna istanza come indicato all'art. 5;

Nel caso in cui la graduatoria dovesse risultare esaurita si provvederà a riaprire le iscrizioni nel pieno rispetto di quanto previsto agli artt. 4 e 5.

Art. 15 - Validità delle sedute

La seduta della Consulta è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di 2/3 dei componenti, in seconda convocazione con la presenza della maggioranza semplice degli stessi.

Il Sindaco o il suo delegato, l'Assessore con delega alle Politiche Giovanili ed i Consiglieri Comunali designati dal Consiglio Comunale non vengono computati

ai fini della verifica del numero legale per la validità della seduta.

Le sedute della consulta sono pubbliche.

Art. 16 - Validità delle deliberazioni

Le deliberazioni rappresentano la manifestazione della volontà della Consulta espressa mediante votazioni effettuate per alzata di mano, fatta eccezione per l'elezione del Presidente e del Vice Presidente per la quale si procede per votazioni a scrutinio segreto.

La consulta assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei presenti.

Ciascun componente, ad esclusione del Sindaco o suo delegato, dell'Assessore con delega alle Politiche Giovanili e Consiglieri Comunali designati dal Consiglio Comunale, ha diritto ad un voto.

Non è ammesso il voto per delega.

Art. 17 - Modifiche al Regolamento

Il Regolamento della Consulta Giovanile può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.

La Consulta Giovanile può formulare proposte di modifiche del Regolamento della Consulta al Consiglio Comunale, con propria deliberazione approvata a maggioranza dei 2/3 dei componenti dell'Assemblea. Le modifiche devono comunque essere approvate dal Consiglio Comunale.

Art. 18 - Sede

La Consulta ha sede presso un immobile comunale che sarà messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, da individuarsi con separato atto.

Art. 19 - Durata

La Consulta Giovanile resta in carica per 3 anni.

Art. 20 – Mezzi di comunicazione

Le convocazioni della Consulta Giovanile nonché le campagne di promozione e

di sensibilizzazione e tutte le attività della Consulta potranno essere pubblicizzate anche attraverso il sito istituzionale dell'Ente ed altri eventuali strumenti accordati dall'Amministrazione.

Art. 21 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si rinvia alla normativa statutaria e regolamentare del Comune di Santa Lucia del Mela.

Art. 22 - Entrata in vigore

Il presente regolamento, entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'albo online dell'ente della delibera di approvazione.

AL SIGNOR SINDACO DEL
COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA

OGGETTO: Richiesta candidatura a componente della Commissione Giovanile Comunale.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente in Santa Lucia del Mela (ME), via _____ n. _____
C.F. _____ - tel. _____
email _____ ,

CHIEDE

Di candidarsi a componente della Commissione Giovanile Comunale, ai sensi degli artt. 4 e 5 del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta Comunale Giovanile approvato con delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____.

All'uopo dichiara di essere a conoscenza che agli Organi della Consulta non verrà corrisposto alcun compenso e/o indennità essendo l'incarico a titolo gratuito, così come previsto dal citato Regolamento.

Si autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 e si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Santa Lucia del Mela, _____

FIRMA DEL CANDIDATO

IN CASO DI CANDIDATI MINORENNI

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____, via _____ n. _____

autorizza il/la proprio/a figlio/a a partecipare alla candidatura a componente della Commissione Giovanile Comunale di Santa Lucia del Mela.

Si autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 e si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità.

FIRMA DEL GENITORE

IL PRESIDENTE
dott. Pietro Cambini

IL CONSIGLIERE ANZIANO
sig.ra D'Amico Angela
Angela D'Amico

IL SEGRETARIO
dott. Marcello Iacopino

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on line, dal _____ al _____ con il n. _____ del registro pubblicazioni.

Li, _____
Il Resp.le del Procedimento
Nunziata Maimone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore V, su conforme attestazione del Responsabile del Procedimento, che la presente deliberazione n. ___ del _____ è stata pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11, della L.R. n. 44/91 e ss.mm. ed ii., dal _____ al _____ e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e /o osservazioni.

Li, _____
Il Responsabile del Settore V
dott. Francesco Bondi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

il giorno _____, perché decorsi di 10 giorni dalla pubblicazione, senza che siano stati sollevati rilievi, ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

il giorno _____, perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni

Li, _____
Il Segretario Comunale
dott. Marcello Iacopino

La presente deliberazione stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____

Li, _____
Il Responsabile _____